CARBONARA AL TICINO, CAVA MANARA, MEZZANA RABATTONE, PAVIA, SAN GENESIO ED UNITI, SAN MARTINO SICCOMARIO, SOMMO, TORRE D'ISOLA, TRAVACÒ SICCOMARIO, VILLANOVA D'ARDENGHI, ZERBOLÒ, ZINASCO.

AVVISO PUBBLICO PER LA DEFINIZIONE DI UN PROGETTO INDIVIDUALIZZATO E L'ATTIVAZIONE DI STRUMENTI DI ASSISTENZA DIRETTA E INDIRETTA IN FAVORE DI PERSONE IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA E GRAVE DISABILITA' PER FAVORIRE LA PERMANENZA AL DOMICILIO E NEL PROPRIO CONTESTO DI VITA (FNA 2024 ESERCIZIO 2025 - MISURA B2 –D.G.R. N. 3719/2024)

ART. 1 – OGGETTO

Il presente bando disciplina le modalità di accesso a sostegni di assistenza indiretta e diretta, ossia a contributi economici mensili e interventi sociali integrativi in favore di persone in condizione di non autosufficienza e grave disabilità residenti nei Comuni del Distretto Sociale Pavese, in applicazione della DGR n. 3719/2024.

ART. 2 – FINALITÀ

Gli interventi oggetto del presente bando hanno il fine di sostenere e supportare la persona con disabilità grave o non autosufficiente e la sua famiglia, per garantire la piena permanenza della persona fragile al proprio domicilio, nel proprio contesto di vita e di relazione, attraverso l'erogazione di titoli sociali.
L'obiettivo prioritario dell'azione mira a sviluppare una azione di sostegno complessiva in grado di promuovere contesti d'offerta capaci di inclusione e promozione dei progetti personali mediante il riconoscimento di interventi indiretti (contributo economico) e diretti (voucher sociosanitario e interventi sociali integrativi nelle diverse forme previste) attraverso l'attivazione di misure idonei a sostenere e completare la filiera dei servizi di supporto.

ART. 3 –RISORSE

Per l'attuazione della misura e degli interventi previsti, è stanziata la somma complessiva di € 450.313,01 € a valere sui Fondi di cui alla DGR 3719/2024 e s.m.i.

Le risorse sopra citate potranno essere integrate con eventuali residui che dovessero prodursi sul bando FNA valido per il periodo giugno 2024-maggio 2025 oppure con eventuali ulteriori assegnazioni da parte di Regione Lombardia

ART. 4 – DESTINATARI E REQUISITI RICHIESTI

Possono presentare domanda di accesso alle misure di cui al presente bando persone di qualsiasi età, che vivono al proprio domicilio, e che evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale.

I destinatari devono essere in possesso dei seguenti requisiti tassativi e inderogabili:

- residenza in uno dei Comuni del Distretto Sociale Pavese (Carbonara Al Ticino, Cava Manara, Mezzana Rabattone, Pavia, San Genesio ed Uniti, San Martino Siccomario, Sommo, Torre d'Isola, Travacò Siccomario, Villanova d'Ardenghi, Zerbolò, Zinasco).
- di qualsiasi età;
- con compromissione, singola o plurima, che ne riduca l'autonomia personale, correlata all'età, e tale da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale, in quella di relazione e quindi con necessità di basso bisogno assistenziale/sostegno intensivo elevato (già persona in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992, ovvero beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988);
- con i seguenti valori massimi ISEE di riferimento:
  - sociosanitario fino a un massimo di € 25.000,00 e ISEE ordinario, in caso di minori, fino a un massimo di € 40.000,00, compreso ISEE corrente o ISEE minorenni laddove previsto dalla normativa;
  - nel solo caso di richiesta della Misura "Assegno di Autonomia" ISEE sociosanitario fino a un massimo € 30.000,00.

Nel caso di certificazione che stabilisca che la persona anziana non autosufficiente abbia necessità di un basso bisogno assistenziale o che la persona con disabilità abbia necessità di sostegno intensivo elevato (già persona in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/92), l'istanza può essere comunque presentata in attesa di definizione dell'accertamento.

L'istanza dovrà essere comunque perfezionata prima dell'approvazione della graduatoria.

ART. 5 – TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELLE MISURE

Al fine di rispondere in modo più appropriato ai bisogni delle persone con disabilità grave e delle loro famiglie, sulla base di quanto rilevato nella valutazione multidimensionale e previsto nel Progetto Individuale possono essere attivate le seguenti tipologie di interventi:

INTERVENTI A BANDO

A. **Buono sociale mensile** di € 100,00 finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza indiretta assicurate dal solo caregiver familiare inserito **nel Progetto Individuale** e coinvolto attivamente nell'attuazione dei piani di assistenza;

B. **Buono sociale mensile** di € 800,00 in caso di personale di assistenza regolarmente impiegato (a seconda della tipologia del contratto attivo) anche in presenza di caregiver familiare.

Come previsto dalla D.G.R. l'importo complessivo indicato verrà rideterminato in base alla tipologia del contratto relativo al personale di assistenza regolarmente impiegato come qui di seguito indicato:

INTERVENTO	IMPORTO	
Buono sociale mensile a diversa intensità, finalizzato a sostenere a titolo di rimborso le spese del personale di assistenza regolarmente impiegato (in assenza del	**1° fascia -** se l'assistente è assunto a tempo pieno	**2° fascia -** se l'assistente è assunto a tempo parziale

caregiver familiare)	(superiore 30 ore settimanali)	(inferiore 30 ore settimanali)
VALORE CONTRIBUTO	€ 800,00	€ 500,00

La definizione della graduatoria avviene attraverso la valutazione relativa ai seguenti criteri:

- Certificazione ISEE
- Punteggio per graduatoria ADL
- Punteggio per graduatoria IADL
- Punteggio per graduatoria TRIAGE

Viene garantita la continuità alle persone beneficiarie nell'annualità precedente del buono Misura B2 - personale di assistenza regolarmente impiegato.

INTERVENTI A SPORTELLO

ASSISTENZA DIRETTA: può essere prevista dal progetto individuale a seguito di valutazione multidimensionale e si sviluppa attraverso le seguenti azioni progettuali attivabili a persone anziane non autosufficienti a basso e alto bisogno assistenziale e le persone con disabilità grave/gravissima, con presenza del caregiver familiare che assicura il lavoro di cura.

A. **PRESTAZIONI DI RESPIRO ALL'ASSISTENZA** (interventi di sollievo) che favoriscono la sostituzione del lavoro di cura del caregiver familiare:

- Prestazione socioassistenziale/tutelare a domicilio (valore massimo di € 500,00 mensili in base al progetto individuale);
- Ricovero temporaneo in struttura residenziale (non superiore a 60 giorni) per un massimo mensile pari ad € 2.400,00 (il rimborso non potrà superare il costo del ricovero);
- Prestazione socioeducativa/educativa a favore della persona con disabilità/non autosufficienza in contesti socializzanti (fuori dal domicilio), anche tramite sviluppo di progettualità, finalizzato al "sollievo" (valore massimo di € 600,00 mensili in base al progetto individuale);

B. **PERCORSI DI SOSTEGNO PSICOLOGICO** (individuale o gruppo) rivolti al caregiver familiare (valore massimo di € 300,00 mensili in base al progetto individuale);

ASSISTENZA INDIRETTA

C. **ASSEGNO AUTONOMIA**

Alle persone con disabilità grave, che intendono realizzare il proprio progetto di vita indipendente senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente impiegato e in presenza dei requisiti ministeriali richiesti dal Pro.Vi, può essere riconosciuto un buono sociale mensile fino ad un

massimo di euro 800,00 su base annuale. Tale buono fino a € 800,00 potrà essere erogato solo in presenza di una progettualità di vita indipendente condivisa tra Ambito e ASST e può essere riconosciuto alle persone che sono in possesso di un ISEE sociosanitario <= a € 30.000,00.

Viene garantita la continuità alle persone beneficiarie nell'annualità precedente del buono Misura B2 – Assegno per l'autonomia in presenza di continuazione del progetto di vita.

ART. 6 – MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le istanze per gli interventi a bando devono essere presentate, **dal 14 aprile 2025 e sino al 13 maggio 2025**, sia dalle persone già beneficiarie nell'annualità precedente sia da quelle di nuovo accesso, allegando le certificazioni indicate nella parte "Requisiti di accesso" pena l'esclusione dal beneficio.

Le persone che hanno già avuto accesso alla Misura B2 nell'annualità precedente, potranno presentare istanza in forma semplificata se la situazione soggettiva non risulta modificata.

Per concorrere all'attivazione degli interventi le persone interessate dovranno presentare apposita istanza, con i relativi allegati, esclusivamente online sulla piattaforma informativa PORTALE BANDI CONSORZIO SOCIALE PAVESE all'indirizzo https://consorziosocialepavese.ecivis.it/ECivisWEB/, o dal sito istituzionale dell'ente www.consorziosocialepavese.it.

La compilazione del modulo on line ha valore di autodichiarazione ai sensi del DPS 445/2000 in relazione a dati e fatti ivi riportati. Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci o fornisca atti falsi incorrerà nelle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000.

Per accedere al Portale è possibile effettuare la registrazione – selezionando la voce "Domanda di contributo" e seguendo le istruzioni. Al termine della registrazione il soggetto interessato potrà effettuare l'accesso al Portale utilizzando username e password.

Oppure, in caso di possesso dello SPID si potrà accedere direttamente alla compilazione dell'istanza, selezionando la voce "Domanda di contributo".

La domanda dovrà essere presentata dal beneficiario o per conto dello stesso da parte di Familiari, Amministratori di Sostegno, Care Giver.

All'istanza dovrà essere allegata **obbligatoriamente** la seguente documentazione:

- Verbale di invalidità o riconoscimento della gravità [non necessario se percettori della misura nell'annualità precedente e se la situazione soggettiva non risulta modificata];
- Certificazione ISEE in corso si validità;
- Carta di Identità del richiedente;
- Carta di Identità del beneficiario (se diverso dal richiedente);
- Copia del contratto di assunzione assistente familiare e/o personale (per le richieste di Buono sociale mensile finalizzato a sostenere a titolo di rimborso le spese del personale di assistenza regolarmente impiegato e Buoni Sociali per progetto di vita indipendente senza il supporto

del caregiver familiare).

La mancanza della documentazione obbligatoriamente prevista determinerà l'esclusione dalla graduatoria.

Si precisa che, nel caso della certificazione della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legga 104/1992, l'istanza può essere comunque presentata in attesa di definizione dell'accertamento. La certificazione dovrà essere integrata entro la data di definizione della graduatoria.

Tale integrazione dovrà essere effettuata tramite il PORTALE BANDI CONSORZIO SOCIALE PAVESE all'indirizzo https://consorziosocialepavese.ecivis.it/ECivisWEB.

Qualsiasi ulteriore informazione potrà essere richiesta all'indirizzo mail: udp@consorziosocialepavese.it

Per ricevere assistenza nella compilazione on line della richiesta è possibile fissare un appuntamento con gli uffici del Consorzio Sociale Pavese o presso gli sportelli appositamente individuati, come da elenco allegato al bando recante gli orari di apertura e riferimenti, ferma restando la responsabilità del richiedente, in ordine alle dichiarazioni dallo stesso rese.

ART. 7 – TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

TIPOLOGIA	ISTANZA	TERMINI DI PRESENTAZIONE
INTERVENTI A BANDO	Buono sociale mensile finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal solo caregiver familiare.	dal 14 aprile 2025 e sino al 13 maggio 2025
	Buono sociale mensile finalizzato a sostenere a titolo di rimborso le spese del personale di assistenza regolarmente impiegato (in assenza del caregiver familiare)	dal 14 aprile 2025 e sino al 13 maggio 2025
INTERVENTI A SPORTELLO	ASSEGNO AUTONOMIA	dal 14 aprile 2025 e sino 31 dicembre 2025
	PRESTAZIONI DI RESPIRO ALL'ASSISTENZA	dal 14 aprile 2025 e sino 31 dicembre 2025

ART. 8 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

INTERVENTI A BANDO

L'Ufficio di Piano, procederà all'istruttoria delle domande ai fini della verifica del possesso dei requisiti, come autocertificati, nonché alla verifica della presenza della documentazione richiesta a corredo dell'istanza. Qualora venga verificata una carenza documentale o omesse dichiarazioni, il richiedente sarà invitato a completare l'istanza entro il termine di giorni 5 (cinque) dalla data dell'avvenuta comunicazione. Trascorso inutilmente tale termine la domanda sarà esclusa.

Tale integrazione dovrà essere effettuata esclusivamente tramite il PORTALE BANDI CONSORZIO SOCIALE PAVESE all'indirizzo https://consorziosocialepavese.ecivis.it/ECivisWEB.

Seguirà la fase di valutazione, effettuata da un'equipe tecnica, ottenuta da un'osservazione e un'analisi della situazione della persona e del suo contesto abituale di vita, attraverso l'utilizzo di strumenti validati utili a rilevare il grado di dipendenza nelle attività della vita quotidiana e in quelle strumentali della vita quotidiana.

L'Assistente Sociale territorialmente competente provvederà, ad effettuare l'analisi e la valutazione della situazione e dei bisogni della persona, al fine di redigere il Progetto Individualizzato (PI) che sarà condiviso con la famiglia. Nel caso di valutazione multidimensionale, il PI è sottoscritto dall'Assistente Sociale che svolge anche funzioni di case manager (responsabile del caso), da un rappresentante dell'ASST e dalla famiglia destinataria degli interventi.

Ultimata tale fase di verifica della completezza e regolarità delle istanze e delle valutazioni, il Consorzio Sociale Pavese, in qualità di Ente capofila, provvederà a redigere la graduatoria delle domande idonee.

Alla definizione della graduatoria concorrono, in misura equivalente, i seguenti elementi:

- Certificazione ISEE (pt da 0 a 10)
- Valutazione TRIAGE (pt da 0 a 10)
- Valutazione ADL (pt da 0 a 10)
- Valutazione IADL (pt da 0 a 10)

Il punteggio ottenibile va da un minimo di pt.0 (gravità più elevata) ad un massimo di pt. 40 (gravità meno elevata)

A seguito di calcolo matematico, hanno accesso al contributo i richiedenti con progressione crescente, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Saranno predisposte graduatorie separate per minori/adulti e anziani sulla base dei punteggi ottenuti dalla valutazione.

Viene garantita la continuità alle persone beneficiarie nell'annualità precedente del buono Misura B2 - personale di assistenza regolarmente impiegato.

In corso d'anno, valutata la disponibilità di eventuali residui su altri interventi o eventuali integrazioni regionali, si procederà ad ulteriore assegnazione in base al budget disponibile.

L'annualità FNA Misura B2 si realizza su 12 mesi e il riconoscimento del beneficio è dalla data di approvazione della graduatoria.

La graduatoria dei beneficiari è a cura degli Ambito, verrà approvata entro il 30 luglio 2025.

L'elenco dei beneficiari contenente gli importi assegnati sarà pubblicata avendo cura di omettere i dati personali e sensibili.

L'esito dell'istruttoria o eventuali richieste di integrazione saranno comunicate esclusivamente tramite indirizzo di posta elettronica indicato nell'istanza.

Per qualsiasi ulteriore specifica non presente in tale avviso, si rimanda alla DGR 3719/2024 – PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE A FAVORE DI PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI AD ALTO E BASSO BISOGNO ASSISTENZIALE E PERSONE CON DISABILITÀ E NECESSITÀ DI SOSTEGNO INTENSIVO ELEVATO E MOLTO ELEVATO - FONDO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE 2024 ESERCIZIO 2025.

INTERVENTI A SPORTELLO

Per le istanze presentate a sportello l'esito dell'istruttoria verrà comunicato entro 30 giorni dalla presentazione della domanda, o dalla presentazione dell'eventuale documentazione integrativa richiesta, tramite indirizzo di posta elettronica indicato nell'istanza.

La predisposizione e accettazione del Progetto Individuale e partecipato è requisito obbligatorio per l'attivazione degli interventi.

L'eventuale rinuncia all'intervento diretto, dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ente attraverso la compilazione di apposito modello tramite istanza di integrazione documentale presente sul PORTALE BANDI CONSORZIO SOCIALE PAVESE all'indirizzo https://consorziosocialepavese.ecivis.it/ECivisWEB.

L'attivazione degli interventi sarà subordinata alla presenza di risorse disponibili.

ART. 9 – VALUTAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DEL PROGETTO INDIVIDUALE E PARTECIPATO

L'attivazione degli interventi è vincolata alla sottoscrizione di un progetto individuale.

Il progetto viene elaborato di concerto con il beneficiario e la famiglia secondo le necessità riscontrate dalla valutazione del caso specifico.

La persona e la famiglia sono chiamate a partecipare in modo attivo alla definizione del proprio progetto, pertanto sono tenute a sottoscrivere con il servizio sociale gli impegni previsti dal progetto personalizzato.

Gli impegni contenuti nel progetto personalizzato avranno valore vincolante dal momento della comunicazione dell'attivazione dell'intervento.

Il Progetto Individuale di Assistenza è sottoscritto oltre che da un referente dell'Ambito anche dalla persona/famiglia - o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica.

Per assicurare una presa in carico globale valutando l'insieme di eventuali bisogni sociosanitari e per

evitare sovrapposizioni di interventi, la valutazione sarà di carattere multidimensionale.

La valutazione multidimensionale multiprofessionale, successiva alla verifica dei requisiti di accesso, è effettuata dagli Ambiti in modalità integrata con l'ASST ove ne ricorra la necessità in relazione alle condizioni sanitarie rilevate.

Nel caso di valutazione congiunta con l'équipe dell'ASST, esso è sottoscritto da un referente dell'Ambito, da un rappresentante dell'ASST, dalla persona/famiglia – o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica - e dal responsabile del caso (case manager).

ART. 10 – MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE E DI EROGAZIONE DEI BUONI SOCIALI MENSILI

I buoni sociali mensili previsti a Bando saranno assegnati, in ordine di graduatoria e sino a concorrenza dei fondi disponibili, per finanziare progetti individuali della durata di 12 mesi a decorrere dalla pubblicazione della graduatoria.

Le mensilità saranno erogate con cadenza trimestrale posticipata, a seguito dell'invio all'ufficio di Piano di certificazione di mantenimento dei requisiti o, in caso di interventi a sportello, dalla comunicazione dell'attivazione degli stessi.

Tale comunicazione della certificazione del mantenimento dei requisiti dovrà essere effettuata tramite il PORTALE BANDI CONSORZIO SOCIALE PAVESE all'indirizzo https://consorziosocialepavese.ecivis.it/ECivisWEB.

ART. 11 – CAUSE DI ESCLUSIONE - SOSPENSIONE DEL BENEFICIO E COMPATIBILITÀ

L'erogazione del buono sociale per caregiver o assistente familiare è incompatibile con:

- Voucher anziani e disabili (ex DGR n. 7487/2017 e DGR n. 2564/2019)
- accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità);
- Misura B1;
- ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- contributo da risorse progetti di vita indipendente - PRO.VI - per onere assistente personale regolarmente impiegato;
- presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- Home Care Premium/INPS HCP;

Gli interventi diretti sono alternativi e non cumulabili (l'uno esclude l'altro).

In caso di cambio di residenza, ricovero o decesso del titolare, nonché di cessazione dell'eventuale contratto di lavoro con assistente familiare, la famiglia, l'Assistente Sociale di riferimento e/o il Comune di residenza dovrà darne tempestiva comunicazione al Consorzio Sociale Pavese.

In caso di cambio residenza beneficiario Misura B2 (persona ammessa e finanziata) in corso dell'esercizio in altro Comune/Ambito lombardo: l'Ambito territoriale mantiene la competenza amministrativa degli interventi e dei benefici già assegnati anche in caso di trasferimento di residenza

della persona con disabilità in altro territorio della Regione Lombardia.

L'erogazione del buono sociale deve essere infatti interrotta nei seguenti casi:
- Modifica o perdita dei requisiti e delle condizioni che hanno consentito l'accesso al beneficio;
- In caso di trasferimento della residenza della persona non autosufficiente in altra Regione
- Mancato rispetto del progetto individuale concordato a seguito di valutazione dell'Assistente sociale.

Per quanto concerne la cessazione del contratto di lavoro dell'assistente familiare regolarmente assunto, il beneficiario perderà il diritto al buono integrativo.

L'erogazione del buono è compatibile con:
- interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata,
- Servizio di Assistenza Domiciliare;
- interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare ricovero ospedaliero e/o riabilitativo;
- ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni;
- sostegni Dopo di Noi *;
- Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015*

*La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato, non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione.

ART. 12 INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

I dati acquisiti con la domanda ed i suoi allegati:
- devono essere necessariamente forniti per accertare i requisiti per l'accesso al contributo e la determinazione del contributo stesso;
- sono raccolti e trattati, anche con strumenti informatici, al solo fine di erogare gli interventi a valere sul FNA annualità 2024 – Misura B2 -DGR 3917/2024;
- possono essere comunicati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Guardia di Finanza per i controlli previsti;
- I nominativi dei beneficiari saranno comunicati anche all'ATS Pavia e a Regione Lombardia con le apposite modalità previste per la rendicontazione delle attività di cui trattasi.
- Il Consorzio Sociale Pavese è titolare del trattamento dei dati.

Si obbligano alla tutela dei dati personali anche i Comuni di residenza che accolgono la domanda e la trasmettono all'Ufficio di Piano per l'istruttoria.

Il dichiarante può rivolgersi, in ogni momento, ai responsabili del trattamento dei dati per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, può chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea.

ART. 13 – CONTROLLI

Il Consorzio Sociale Pavese si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese dai richiedenti, avvalendosi delle informazioni in suo possesso, nonché di quelle di altri enti della Pubblica Amministrazione e richiedendo nei casi opportuni l'intervento della Guardia di Finanzia.

Nel caso di false dichiarazioni al fine di ottenere indebitamente i benefici previsti dal presente Bando si procederà ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 15/68 e dell'art. 485 del Codice Penale con la denuncia all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali conseguenti e con la richiesta della restituzione di quanto indebitamente ricevuto.

ART. 14 – INFORMAZIONI

Per ogni informazione o chiarimento è possibile contattare l'Ufficio di Piano inviando una e-mail all'indirizzo udp@consorziosocialepavese.it.

ART. 15 - PUBBLICIZZAZIONE

Il presente documento sarà pubblicato alla pagina del Consorzio Sociale Pavese presente sul sito dell'ente (www.consorziosocialepavese.it) nonché diffuso dai Comuni del Distretto di Pavia mediante i propri canali istituzionali.

ART. 16 – RESPONSABILE

Il Responsabile incaricato del procedimento per il riconoscimento del sostegno economico di cui in oggetto è il Responsabile dell'UOI Adi e Flussi, Elena Volpato.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO
Dott.ssa Antonella Carena